

VareseNews

Greenway, Veronesi: “Progetto strategico. C’è solo un’opposizione politica”

Pubblicato: Giovedì 16 Novembre 2017



«Avevamo la Greenway in programma e intendiamo realizzarla, come promesso». È perentorio **Angelo Veronesi**, capogruppo della Lega Nord a Saronno quando commenta il concept per la riqualificazione dell’ex Saronno-Seregno presentato lunedì dall’Amministrazione comunale nell’ambito della conferenza stampa per la ciclometropolitana.

«Per Saronno la Greenway è una proposta strategica perché **consentirebbe di congiungere i cinque parchetti** oggi esistenti a ridosso dell’attuale sedime ferroviario dismesso. Per rendere fruibili questi cinque parchetti, che si possono vedere in figura, sarà necessario portare a raso l’attuale sedime della ferrovia». E rimarca: «Con questo intervento **si eliminerà la cesura dei quartieri Strà Fossà e Aquilone**, creando un polmone verde congiunto da una linea verde. Ulteriore vantaggio è quello che il percorso a raso sarà facilmente accessibile ai disabili. Una volta tolta la sezione a trapezio del sedime ferroviario, si potrà creare un percorso di passaggio anche per i piccoli animali e per gli uccelli che potranno usare le siepi e gli alberi che verranno piantumati lungo tutto il percorso a ridosso della ciclo pedonale. Questo corridoio sarà un vero e proprio corridoio ecologico che taglierà la città da ovest a est.

«È inoltre prevista la **progettazione di una passerella ciclopedonale su via I maggio a Saronno, di collegamento tra la stazione ferroviaria** e viale del Santuario, in modo di poter collegare la greenway con la stazione». Un intervento che **richiederà l’eliminazione dei ponticelli di via Reina e di via Don Monza**, al centro di diverse polemiche nelle ultime ore e di una mobilitazione popolare: «I timori sollevati dall’opposizione sono infondati, tanto più che il progetto (al centro del dibattito c’è proprio il fatto che manchi un progetto tanto che l’Amministrazione ha ribadito più volte come **esista solo un concept ndr**) era stato presentato in Commissione e all’incontro pubblico di febbraio. Erano tutti edotti delle questioni, per cui le polemiche di questi giorni sono invenzioni sterili create ad arte per il gusto di fare opposizione. **Dà fastidio** che l’argomento delle **piste ciclabili e dell’ambiente non siano più di proprietà della sinistra**, ma come normale che sia e che dovrebbe essere in un Paese normale venga condiviso anche da altre forze politiche, che sono evidentemente più capaci di fare».